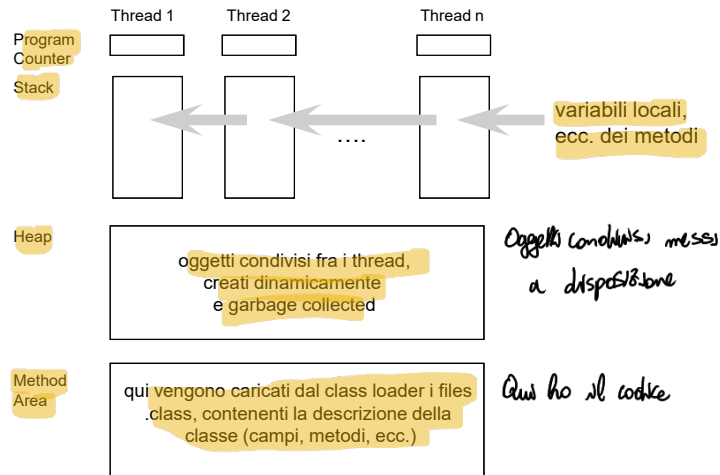


MULTITHREADING

CHE COS'E' IL MULTITHREADING

- possibilità di realizzare più flussi di controllo concorrenti ("threads") nell'ambito di una stessa applicazione
- possibilità di condividere dati fra i threads
- possibilità di controllare i threads e di sincronizzare i threads fra loro, attraverso opportune primitive

RUN-TIME DATA AREA



LA CLASSE Thread

In Java, ogni thread è un oggetto:

- ogni singolo thread viene creato come una istanza della classe `java.lang.Thread`
- ogni istanza di `java.lang.Thread` deve essere associata a un metodo `run()` di qualche classe, che contiene il codice che deve essere eseguito dal thread
- la classe `java.lang.Thread` contiene tutti i metodi per la gestione dei thread
- ... e in particolare il metodo `start()`, per "lanciare" il thread con il metodo `run()` "opportuno"

COME REALIZZARE UN THREAD

Ci sono **due metodi per realizzare un thread**:

Metodo 1: **estendendo la classe `java.lang.Thread` e sovrascrivendo `run()`**

Metodo 2: **implementando la interfaccia `Runnable`**

METODO 1

```
class Thread implements Runnable {  
    public void start() { ...  
        run();  
    }  
    public void run() { }  
}  
  
class MyThread extends Thread {  
    // eredita start()  
    public void run() { < body > }  
}  
  
MyThread p = new MyThread();  
p.start();
```

Importante sovrascrivere il metodo run

sovrascrive

→ diventa codice che

Per ogni oggetto ho un thread. Per attivarlo devo chiamare lo run.

Sarà eseguito da primo Thread.
Per attivare primo Thread devo creare oggetti della classe che ha esteso Thread.

ESEMPIO 1.1

```
public class drinks {  
    public static void main(String[] a) {  
        Coffee thc1=new Coffee(); thc1.start();  
        Coffee thc2=new Coffee(); thc2.start();  
        Tea tht1=new Tea() ; tht1.start();  
        Tea tht2=new Tea() ; tht2.start();  
    }  
}  
class Coffee extends Thread {  
    public void run() {  
        while(true) { System.out.println("I like coffee");}  
    }  
}  
class Tea extends Thread {  
    public void run() {  
        while(true) { System.out.println("I like tea");}  
    }  
}
```

In questo esempio,
un main crea
e lancia i thread



ESEMPIO 1.2

```
public class drinks {  
    public static void main(String[] a) {  
        Coffee thc=new Coffee(); Tea=tht new Tea() ;  
    }  
}  
class Coffee extends Thread {  
    public void run() {  
        while(true) { System.out.println("I like coffee");}  
    }  
    Coffee() { start(); }  
}  
class Tea extends Thread {  
    public void run() {  
        while(true) { System.out.println("I like tea");}  
    }  
    Tea() { start(); }  
}
```

In questo esempio,
ogni thread si lancia
da solo

Niente costruttore in cui non si deve usare start

*Tutte le variabili nel metodo run sono variabili locali.
Se ho variabile statica, quella è una per tutti i thread.*

METODO 2

```
public interface Runnable {  
    public abstract void run();  
}  
class Application implements Runnable {  
    public void run() { <body> }  
}  
...  
Application a = new Application(); /* creo l'Application a il cui  
                                     metodo run() dovrà essere  
                                     eseguita in un thread */  
Thread th = new Thread(a);          /* creo un thread e gli passo il  
                                     riferimento all'Application a */  
th.start();                          /* lancio il thread, eseguendo il  
                                     metodo a.run() */
```

LA CLASSE Thread: SCHEMA

```
public class Thread implements Runnable  
    Runnable target;  
    ...  
    public synchronized native void start() {  
        ... run();  
    }  
    Thread (Runnable t) { target = t; ... } Uso questo costruttore  
    public void run() { if (target != null) { target.run(); } }  
    ...  
public interface Runnable {  
    public abstract void run();  
}
```

La seconda il valore di target

"lancia" il thread, rendendolo schedabile. Esegue il metodo run() del Thread, che a sua volta lancia il metodo run() dell'oggetto passato come parametro al costruttore Thread(), oppure (se Thread non ha parametri) non fa nulla.

ESEMPIO 2.1

In questo esempio,
un main crea
e lancia i thread

```
public class drinks {
    public static void main(String[] a) {
        Coffee c = new Coffee(); Tea t = new Tea();
        Thread th1 = new Thread(c) ; th1.start();
        Thread th2 = new Thread(t) ; th2.start() ;
    }
}
class Coffee implements Runnable {
    public void run() {
        while(true) { System.out.println("I like coffee");}
    }
}
class Tea implements Runnable {
    public void run() {
        while(true) { System.out.println("I like tea");}
    }
}
```

ESEMPIO 2.2

In questo esempio, ogni
oggetto crea e lancia
il proprio thread

```
public class drinks {
    public static void main(String[] a) {
        Coffee c = new Coffee(); Tea t = new Tea() ;
    }
}
class Coffee implements Runnable {
    Thread th;
    public void run() {
        while(true) { System.out.println("I like coffee");}
    }
    Coffee() { th = new Thread(this) ; th.start(); }
}
class Tea implements Runnable {
    Thread th;
    public void run() {
        while(true) { System.out.println("I like tea");}
    }
    Tea() { th = new Thread(this) ; th.start(); }
}
```

ESEMPIO

```
public class drinks {
    public static void main(String[] a) {
        Coffee c1 = new Coffee();
        Coffee c2 = new Coffee();
        Thread th1 = new Thread(c1); th1.start();
        Thread th2 = new Thread(c2); th2.start();
    }
}

class Coffee implements Runnable {
    static int id=0;
    int myid, cont=1;
    public Coffee () {
        id++;
        myid=id;
    }
    public void run() {
        while(cont<=3) {
            System.out.println("I like coffee n." + cont + " sono " + myid);
            cont++;
        }
    }
}
```

→ è variabile privata

Da evitare: creare un oggetto runnable c1 e poi creare 2 thread passando stesso oggetto.

Regola: 1 ogg. thread e 1 runnable

ESEMPIO

```
public class drinks {
    public static void main(String[] a) {
        Coffee c1 = new Coffee();
        Thread th1 = new Thread(c1, "Primo"); th1.start();
        Thread th2 = new Thread(c1, "Secondo"); th2.start();
    }
}

class Coffee implements Runnable {
    static int id=0;
    int myid, cont=1;
    public Coffee () {
        id++;
        myid=id;
    }
    public void run() {
        while(cont<=3) {
            Thread t=Thread.currentThread();
            System.out.println("I like coffee n." + cont + " sono " + t.getName());
            cont++;
            try {
                Thread.sleep(100);
            }
            catch (Exception e){ }
        }
    }
}
```

Qui do' un nome

Quasi le variabili sia statiche che private sono condivise, perché ho passato lo stesso oggetto

Vantaggio del metodo 2

Consente una maggiore flessibilità dal momento che è possibile creare la classe come sottoclasse di qualsiasi altra classe:

class EsempioRunnable extends MiaClasse

```
implements Runnable {  
    public void run() {  
        ....  
    }  
}
```

↓
Una classe può estendere solo un'unica classe, quindi se estendo Thread non posso estendere altro. Così posso implementare l'interfaccia Runnable

ESEMPIO

```
class ExThread extends Thread {  
    private static int countDown = 5;  
    public static void main(String args[]) {  
        ExThread t1,t2;  
        t1 = new ExThread("Castore");  
        t1.start();  
        t2 = new ExThread("Polluce");  
        t2.start();  
    }  
    public ExThread(String str) {  
        super(str);  
    }  
    public void run() {  
        System.out.println(getName() + ": via!");  
        while(true) {  
            System.out.println("Thread " + getName() + "(" + countDown + ")");  
            if(--countDown == 0) return;  
        }  
    }  
}
```

Privata, ognuno ha la sua se non ho stato
Qui uno dei due non remember mai. Accesso all'area condivisa deve diventare privata. Bisogna che sia eseguito in memoria atomica.

Per fare questo devo usare keyword synchronized. Così accedo a quel pezzo di codice un thread alla volta.
Bisogna prestare attenzione anche se devo solo leggere

Finché posso decrementare countdown in una parte synchronised ma lo legge e vengo descheduled senza decrementare. Dovrei leggere e decrementare.

QUANDO UN thread TERMINA?

Un thread continua nella sua esecuzione, fino a quando:

1. `run()` ritorna
2. viene eseguito il metodo `destroy()` o `stop()` del thread
3. una eccezione causa l'uscita da `run()`

NOTA: posso passare riferimento a un oggetto nel costruttore di vari oggetti thread per avere struttura della condizione

SCHEDULING

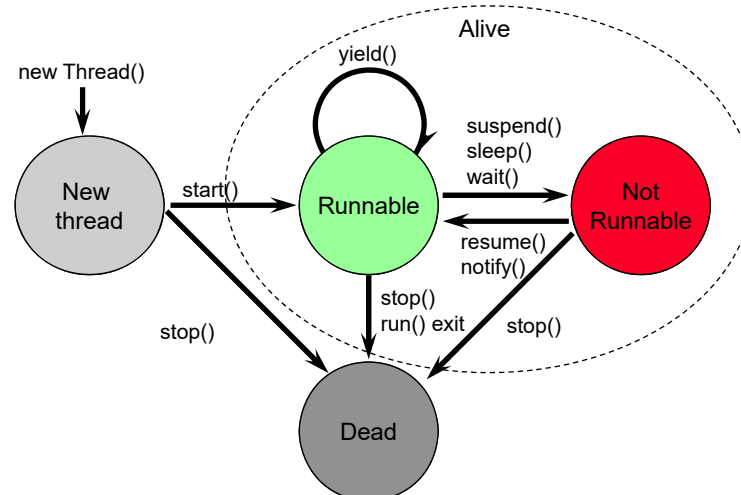
- lo scheduling è effettuato sulla base della priorità dei thread
- la priorità può essere modificata mediante il metodo `setPriority`
- a parità di priorità, lo scheduling è di tipo round-robin

ALCUNI METODI DI Thread

↓
Thread Java non gestiti e tutti dell'OS

public void start ()	lancia il thread
public void run ()	esegue il codice
public final void destroy ()	distugge il thread
public final void stop () (D.)	arresta il thread
public final void suspend () (D.)	sospende il thread
public final void resume () (D.)	riattiva il thread
public static void sleep (long n)	sospende il thread per n msec
public final void setPriority (int newPriority)	modifica la priorità
public final int getPriority ()	ottieni la priorità
public static void yield ()	torna in coda di sch.
public final boolean isAlive ()	true se il thread è vivo
...	

GLI STATI DI UN THREAD



METODI synchronized

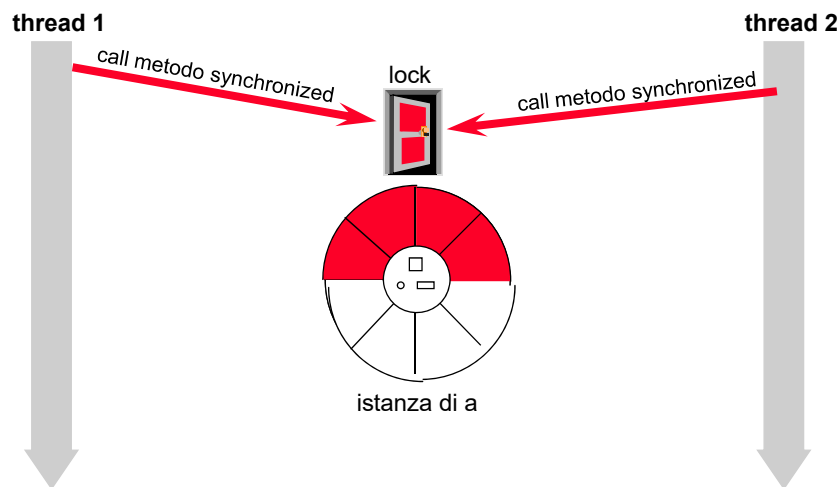
↳ Non sufficiente: è primitivo. Perché? ①

Il modificatore **synchronized** prescrive che il metodo a cui si applica sia eseguito da un solo thread alla volta:

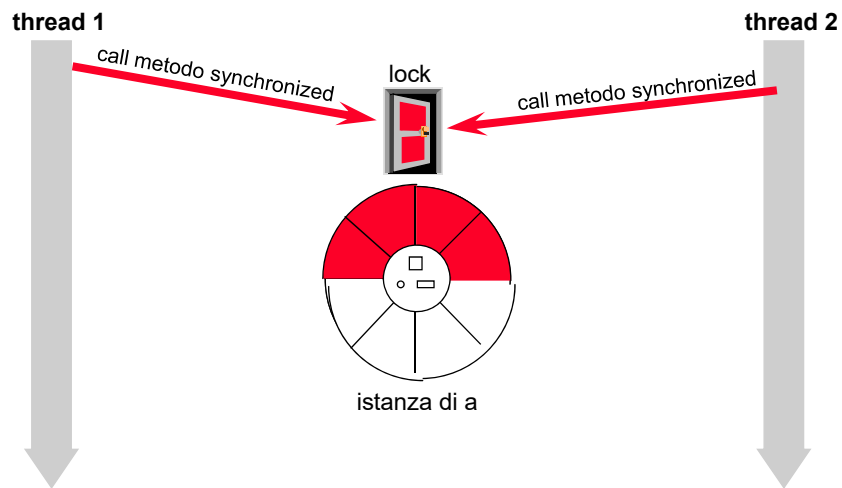
- quando un thread esegue un metodo **synchronized**, viene fatto un **lock dell'oggetto** cui appartiene il metodo (o, per metodi **static**, della **classe**)
- quando il thread **termina** l'esecuzione del metodo, viene fatta una **unlock**
- prima di tale unlock, eventuali altri metodi **synchronized** si pongono in attesa

① Immagina una coda con inserti protetto da una coda. Operazione sarà fatta una alla volta se antepongo parola chiave **synchronized**. Sarà bloccato tutto l'oggetto a cui voglio accedere (es. a tutta la coda). Non posso accedere a nessun altro metodo di quell'oggetto. Ci restituisce il risultato, ma ha grande effetto collaterale. Metodi **synchronized** non li usiamo nel modo classico, ma usiamo il **synchronized**. **NOTA:** **Synchronized** anche davanti a metodo **statico**, ma questo blocca tutta la classe, non solo l'oggetto.

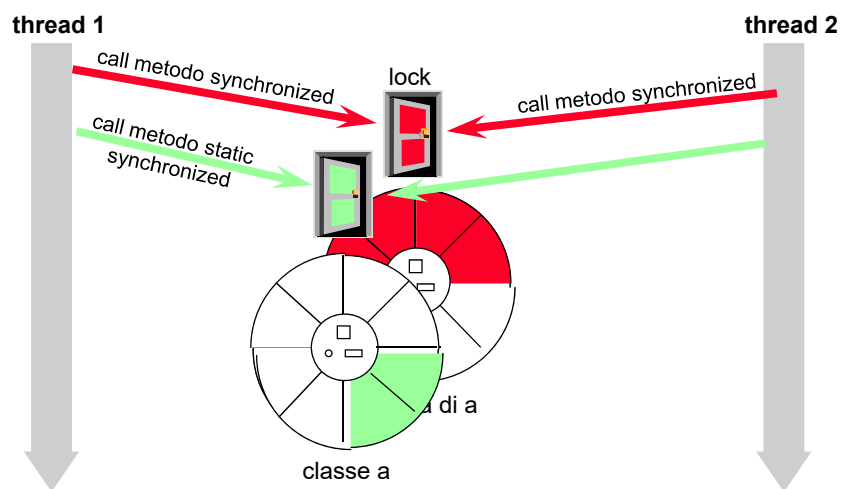
ESEMPIO



ESEMPIO



ESEMPIO



BLOCCHI synchronized

- La keyword *synchronized* può essere usata anche per proteggere *blocchi* arbitrari, e non solo metodi
- in tal caso, occorre specificare l'oggetto di cui acquisire il lock

Esempio:

```
synchronized ( myObject ) { <blocco> }
```

Limito al blocco dell'oggetto sincronizzato.

Thread Main serve ad avere un oggetto di tipo main, ottenuto con Thread.CurrentThread